



**I SERVIZI PUBBLICI LOCALI  
NELLE AZIENDE  
DEL COMUNE DI ROMA**

**Analisi per un riassetto  
sulla base della normativa vigente**

  
Via Cola di Rienzo, 217  
00192 Roma  
Tel. 06.367071 - Fax 06.36707212  
[www.agenzia.roma.it](http://www.agenzia.roma.it)

**6 ottobre 2009 - ore 15,00**  
Sala del Carroccio - Palazzo Senatorio  
Via del Campidoglio, 1  
**ROMA**

La ricerca condotta dall'Agenzia ricostruisce la complessa dinamica della legislazione europea ed italiana sugli SPL, esaminando tutte le società del Comune di Roma (non solo quelle di primo livello) al fine di accertare lo stato dell'arte sul piano giuridico ed economico.

La situazione attuale viene analizzata partendo dalla regolazione di settore. Un'introduzione giuridica descrive il susseguirsi di norme spesso tra loro non coordinate e ne illustra gli effetti. L'evoluzione delle norme spiega l'esistenza di un numero così ampio di forme (dalle aziende speciali alle società per azioni, alle società a responsabilità limitata, sino alle fondazioni) per gli enti controllati da o collegati ai Comuni, e la sovrapposizione in alcuni casi delle attività da questi svolte. Le norme si sono preoccupate di disciplinare di volta in volta i servizi pubblici locali, economici e non economici; di tutelare i servizi di interesse generale; di distinguerli in base all'attività svolta (ad esempio, in ragione delle strette necessità rispetto all'esercizio delle funzioni dell'ente). A seconda della risposta fornita in relazione a ciascuna attività, le norme hanno imposto vincoli diversi; tale diversità rende evanescente il livello dell'interesse generale pur essendo questa la maggior giustificazione della natura pubblica dell'attività.

Per una maggiore chiarezza, lo stato dell'arte per il Comune di Roma, è stato riassunto in una tabella, fornita di una relazione illustrativa, nella quale ciascuna attività individuata nell'oggetto sociale di ciascuna azienda partecipata dal Comune di Roma è stata sezionata, catalogata sulla base dei criteri dettati dalle norme che si sono succedute nel tempo. L'ultima voce della tabella illustra l'esito dell'indagine, ed indica se la singola attività possa essere dismessa, o possa essere svolta dall'azienda del Comune, purché a seguito di una gara, o ancora possa essere esercitata anche in assenza di gara.

La conclusione del lavoro consentirà di verificare se le attività che possono essere mantenute dalle Aziende del Comune, che siano svolte a seguito di una gara o anche in assenza di questa, consentano alle imprese di 'stare sul mercato' e contemporaneamente, di soddisfare gli obiettivi sociali ed economico - collettivi tipici dei SPL. Le risultanze del progetto potranno essere utilizzate nell'ambito del previsto piano di riassetto del Gruppo Comune di Roma.

## PROGRAMMA CONVEGNO

---

Saluti del Sindaco di Roma  
**On.le GIANNI ALEMANNO**

Introduce e coordina  
**Prof. PAOLO LEON**  
*Presidente Agenzia per il controllo e la qualità  
dei servizi pubblici locali del Comune di Roma*

Relazioni  
**Prof. FABIO BASSAN**  
*Università degli Studi Roma Tre - Facoltà di Economia*

**Prof. ALESSANDRO RIDOLFI**  
*Economista - Università Cattolica del Sacro Cuore*

**Dott. GIUSEPPE CERATI**  
*Dottore Commercialista*

---

### *Interventi*

---

**Prof. MAURIZIO LEO**  
*Assessore al Bilancio e allo Sviluppo Economico  
del Comune di Roma*

**Prof. MARCO CAUSI**  
*Deputato al Parlamento*

**Prof. GIULIO NAPOLITANO**  
*Università degli Studi Roma Tre - Facoltà di Scienze Politiche*

**Prof. ANDREA ZOPPINI**  
*Università degli Studi Roma Tre - Facoltà di Giurisprudenza*

**Dott. FRANCESCO LOMBRASSA**  
*Direttore dell'U.M.I. del Dipartimento per il coordinamento  
delle Politiche della UE presso la Presidenza del Consiglio  
dei Ministri*